

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINEROLO - VARIANTE STRUTTURALE ZONA "D6.3 CORCOS" - L.R. 56/77 ART. 15 C. 15 - ADOZIONE RIELABORAZIONE PARZIALE - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Pinerolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6- 24303 del 06/04/1998, e successivamente modificato con tre Varianti Strutturali approvate con D.G.R. n. 33-2967 del 14/05/2001, con D.G.R. n. 16-5872 del 22/04/2002 e con D.G.R. n. 16-13670 del 18/10/2004;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 10 del 06/03/2006, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale di adeguamento al P.A.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 06/03/2006, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale relativa alla Zona "D 6.3 - Corcos";
- ha approvato nove Varianti Parziali al P.R.G.C., con deliberazioni C.C. n. 26 del 17/04/2002, n. 83 del 3/12/2002, n. 74 del 19/10/2004, n. 24 del 22/03/2005, n. 51 del 22/07/2005, n. 52 del 22/07/2005, n. 53 del 27/09/2006, n. 77 del 19/12/2006 e n. 57 del 18/07/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 07 aprile 2006, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C. per la "*Qualità Urbana*";
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 89 del 28 novembre 2007, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. di adeguamento alla disciplina del commercio;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 20 febbraio 2008, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la Variante "*in itinere*" al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C. per la "*Qualità Urbana*";
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 25/07/2008, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in anticipazione della Variante per la "*Qualità Urbana*";
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 76 del 29/10/2008, il Progetto Preliminare della rielaborazione parziale della Variante strutturale per l'area "D 6.3 Corcos", ai sensi dell'art. 15, comma 15 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 19/11/2008 (pervenuto il 20/11/2008), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. n. 031/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 37.881 abitanti al 1971; 36.340 abitanti al 1981; 35.331 abitanti al 1991 e 33.494 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico in sostanziale decremento;
- superficie territoriale di **4.993** ettari, dei quali 3.583 *ha* di pianura, (circa **72%** del territorio comunale), 162 *ha* di collina, (**3 %**), e 1.248 *ha* di montagna, (**25%**). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.577 *ha* con pendenze inferiori ai 5°, 1.052 *ha* con pendenze comprese tra 5° e 20° e 363 *ha* con pendenza superiore ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli: il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 821 *ha* di

suolo appartenente alla *Classe I*, 1.933 *ha* di suolo appartenente alla *Classe II* (complessivamente rappresentano il 55% della superficie comunale), inoltre 835 *ha* sono interessati da “*Aree boscate*” e 678 *ha* da “*Frutteti, vigneti e nocciolieti*”;

- è compreso nel *Circondario di Pinerolo*, di cui è capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene al “*Bacino di valorizzazione produttiva*” di cui è capoluogo come individuato dal P.T.C. (art.10.3);
- risulta compreso nei centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato come *Centro Servizi di III livello* dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato da P.T.R., poi confermato da P.T.C., come centro storico di tipo B, “*di notevole rilevanza*”;
- è individuato da P.T.R. e da P.T.C. come centro turistico di “*rilevanza provinciale*”;
- appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- appartiene alla Comunità Montana del “*Pinerolese Pedemontano*” con altri sette comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle ex S.S. n. 23 e n. 589 (ora, rispettivamente, di competenza Regionale nel tratto Pinerolo - confine Provincia e di competenza Provinciale dall'innesto con la S.S. 25 nel tratto da Avigliana a Pinerolo) e dalle Strade Provinciali n. 129, n. 159, n. 166, n. 167 e n. 196;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente;
 - è attraversato dalla Ferrovia Torino - Pinerolo, per la quale è proposto un intervento di raddoppio; è individuato come “*Nodo di interscambio*” di tipo *B* di *livello gerarchico I*;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chisone e dal Torrente Lemina, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 571 *ha* compresi in fascia A, B e C così ripartiti: 141 *ha* compresi in fascia A, 252 *ha* compresi in fascia B e 177 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a m 5.857;
 - la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 440 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni; circa 4 ettari di territorio interessati da frane attive areali, 25 *ha* di territorio interessati da frane quiescenti areali e, inoltre, 4 frane non cartografabili;
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio, pari a circa 640 *ha* è individuata da P.T.C. come *area di pregio ambientale*;

- si rileva la presenza di 3.042 *ha* di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni Regionali, nonché ad adottare la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo della Variante Strutturale zona "*D 6.3 Corcos*", ai sensi del comma 15, art. 15, della L.R. 56/77 e s.m.i., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 76 del 29/10/2008;

rilevato che, nello specifico, la rielaborazione parziale del Progetto Definitivo della Variante Strutturale zona "*D 6.3 Corcos*", adottata con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- la destinazione ad uso esclusivamente residenziale-terziario dell'area "*RU 6.4*";
- la riclassificazione di parte dell'adiacente area "*B 6.2*" in area "*RU 6.4*", al fine di ottenere un migliore assetto attuativo e funzionale;
- la verifica dei dati quantitativi relativi alla capacità insediativa che resta fissata in 281 abitanti insediabili;
- gli interventi previsti sono assentibili mediante Strumento Urbanistico Esecutivo esteso all'intera area, con contestuale Programma Integrato di riqualificazione comprensivo anche della residua area "*B 6.2*";
- la dotazione di verde e parcheggi è stata aumentata e portata globalmente a 15 mq/abitante;
- sono state verificate le dotazioni di aree per servizi per le attività terziarie previste e i parametri di trasformazione alla luce delle modificazioni introdotte;
- la distanza dalle strade (corso Torino) è stata riportata a 20 m;
- sotto il profilo ambientale, è prescritta la bonifica preventiva dell'area già occupata dall'insediamento produttivo "*Corcos*";
- sotto stati corretti gli errori materiali rilevati dalla Regione;
- sono stati assolti gli adempimenti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; L.R. 40/98) e alla verifica con la zonizzazione acustica (L.R. 52/2000);

informati i Servizi e le Aree interessate;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, il provvedimento non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

- 1. di esprimere**, in merito alla rielaborazione parziale della Variante strutturale per l'area "D 6.3 Corcos" (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n. 56/77), adottata dal Comune di Pinerolo con deliberazione C.C. n. 76 del 29/10/2008, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
- 2. di dare atto che**, rispetto alla suddetta rielaborazione parziale di Variante strutturale non vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere** al Comune di Pinerolo e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.